

Oggetto: Servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nonché del servizio di affissioni pubbliche.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione del Settore tributi allegata alla presente deliberazione e relativa alla gestione del servizio in oggetto;
accoltene le motivazioni e conclusioni;
viste le disposizioni di cui al Capo I del D.Lgs n.507/1993 e successive modificazioni;
visto il D.Lgs n.446/1997 e il D.Min.Finanze 11.9.2000 n.289;
visto l'art. 4 del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità;
visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come da foglio allegato;
con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di dare mandato al Direttore del Settore Tributi di procedere all'approvazione degli atti relativi alla procedura per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto, secondo le seguenti linee direttive:

- durata del contratto: tre anni con facoltà per il Comune di disporre una proroga di ulteriori tre anni alle medesime condizioni e un'ulteriore proroga di un secondo triennio, subordinata all'accettazione da parte del Concessionario e a fronte di una riduzione dell'aggio;
- importo dell'aggio da porre a base di gara pari al 26% (ventiseipercento), con un minimo garantito annuo a favore del Comune di 309.874,13 euro e riconoscimento a favore del Concessionario dell'80% delle riscossioni relative alla maggiorazione del diritto per affissioni d'urgenza, notturne e festive;
- esclusione dal contratto relativo al servizio in oggetto delle prestazioni inerenti le operazioni elettorali che formeranno oggetto di separata contrattazione.

RELAZIONE

L'art. 4 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni prevede che la gestione del servizio di accertamento e riscossione delle due entrate sia affidata in concessione.

Il 31 dicembre prossimo scadrà il contratto in essere con la Ditta Dogre Srl di Taranto, Concessionaria del servizio in oggetto dal 1989.

Il rapporto in essere è stato oggetto di proroghe, in attesa dell' istituzione e della piena operatività dell'Albo nazionale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di gestione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni, previsto dall'art. 53, comma 1, del DLgs. n. 446/1997 e successive modificazioni. Lo stesso decreto, nel testo originario, rinviava la possibilità di procedere all'affidamento dei servizi mediante gara

all'emanazione di regolamenti ministeriali aventi ad oggetto la disciplina dei criteri di affidamento e di determinazione della misura dei compensi spettanti ai Concessionari.

Il suddetto Albo è stato istituito con il Decreto del Ministero delle Finanze 11.9.2000 n. 289; con la Legge 28.12.2001 n. 448 (Legge Finanziaria 2002) è stato successivamente soppresso il rinvio alla regolamentazione ministeriale delle procedure di gara.

Il quadro normativo ormai completo richiede di procedere all'affidamento del servizio in concessione mediante gara, da esperirsi tra i soggetti iscritti nell'Albo citato, come da parere formulato nel merito dal Responsabile del Servizio contratti.

La Direzione del Settore tributi potrà pertanto procedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti relativi alla procedura di gara nonché del capitolato per la disciplina del servizio e dei rapporti con il Concessionario.

In merito alle condizioni economiche in base alle quali procedere all'affidamento e alla durata del contratto si propone quanto segue.

Il contratto vigente prevede che il Concessionario venga remunerato ad aggio sull'ammontare annuo lordo delle riscossioni dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, con un minimo garantito annuo a favore del Comune di lire 600.000.000, pari a 309.874,13 euro.

Viene altresì riconosciuta al Concessionario una percentuale pari all'80% delle riscossioni relative alle maggiorazioni del diritto per affissioni d'urgenza, notturne e festive.

La misura dell'aggio riconosciuto attualmente alla Dogre, pari al 33,75%, particolarmente elevato rispetto a valori che di norma non superano il 26-27 per cento, tiene conto del servizio, previsto contrattualmente, di installazione e disinstallazione degli impianti pubblicitari destinati alla propaganda elettorale. Trattasi di un servizio che non rientra nelle attività connesse alla gestione dell'accertamento e della riscossione di entrate, per la quale le ditte sono iscritte all'Albo e che pertanto verrebbe impropriamente previsto nel capitolato. Le prestazioni relative alla manutenzione dei tabelloni elettorali sono invece già escluse dal contratto in essere.

Il costo medio delle operazioni di posizionamento e rimozione dei tabelloni elettorali è stato stimato dal Servizio comunale competente in 15,50 euro oltre iva al metro quadrato, per una superficie complessiva utilizzata media di 2800 mq. e massima di 3500 mq. La relativa spesa complessiva per singola elezione è pertanto mediamente di 43.400 euro oltre iva, con importi massimi di 54.250 euro oltre iva.

Considerato che le spese inerenti le elezioni, fatta salvo per le consultazioni amministrative comunali, sono oggetto di rimborso seppure parziale da parte dello Stato e considerato altresì la possibilità di ridurre la misura dell'aggio, si ritiene più conveniente per il Comune non ricomprendere la prestazione in questione tra gli obblighi inerenti la concessione e fare oggetto di una separata contrattazione l'insieme delle operazioni inerenti i tabelloni elettorali.

Si propone di stabilire l'importo dell'aggio a base di gara in misura del 26% con un minimo garantito per il Comune mantenuto ai livelli attuali pari a 309.874,13 euro e la conferma a favore del Concessionario, a titolo di rimborso spese, dell'80% delle maggiorazioni connesse alle affissioni d'urgenza, notturne e festive.

Al fine di tutelare l'Ente e i contribuenti rispetto ai rischi di una gestione non soddisfacente, si ritiene opportuno che la durata del rapporto sia stabilita in tre anni, prorogabili automaticamente di un triennio a giudizio del Comune e alle medesime condizioni e di ulteriori tre anni, sino al limite dei nove, previa accettazione del Concessionario e a fronte di una riduzione dell'aggio.

Si sottopone pertanto alla Giunta la deliberazione con la quale, nel dare mandato al Direttore di Settore di procedere all'approvazione degli atti relativi alla procedura di affidamento e al capitolato,, si definiscono le seguenti linee direttive:

- durata del contratto: tre anni con facoltà del Comune di disporre la proroga di ulteriori tre anni alle medesime condizioni e un'ulteriore proroga di un secondo triennio, subordinata all'accettazione da parte del Concessionario e a fronte di una riduzione dell'aggio;
- importo dell'aggio da porre a base di gara pari al 26% con un minimo garantito annuo a favore del Comune di euro 309.874,13 e riconoscimento a favore del Concessionario dell'80% delle riscossioni relative alla maggiorazione del diritto per affissioni d'urgenza, notturne e festive;
- esclusione dal contratto relativo al servizio in oggetto delle prestazioni inerenti le operazioni installazione e disinstallazione elettorali che formeranno oggetto di separata contrattazione.

Il Dirigente del Settore Tributi
Dott. Rossella Fiori

Sesto San Giovanni, 17.9.2002